

COMUNICATO STAMPA

Lombardia, terra di truffe online: La Regione non deve ignorare l'allarme sociale

Nonostante le denunce chiare e documentate avanzate a fine luglio durante un incontro ufficiale, la Regione Lombardia continua a non agire di fronte a una situazione allarmante che riguarda ormai milioni di cittadini. I dati più recenti sono sconcertanti e dovrebbero spingere le istituzioni a una risposta concreta e tempestiva. Purtroppo, invece, ci troviamo di fronte a una politica di immobilismo e indifferenza che mette a rischio la sicurezza dei consumatori lombardi.

Secondo i dati raccolti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) in Lombardia ben 2,1 milioni di cittadini hanno subito almeno una truffa online, pari al 21% della popolazione. La situazione è ancora più grave per i giovani: un giovane su tre nella fascia d'età 25-34 anni è stato vittima di truffe legate agli acquisti online. Questo fenomeno preoccupante ha portato perdite globali stimate in oltre 40 miliardi di euro nel solo 2023

Mentre a livello nazionale si è finalmente mosso qualcosa con l'approvazione dell'emendamento al Ddl Cybersicurezza, che introduce il reato di "truffa online" nell'ordinamento italiano, in Lombardia si assiste a un silenzio assordante da parte delle istituzioni regionali. Nonostante le nostre associazioni abbiano denunciato con forza la gravità della situazione, la Regione ha scelto di non intervenire, lasciando i cittadini in balia di truffatori sempre più sofisticati.

A fronte di una crescita del +20% dei reati informatici solo nel 2023 e con un aumento del +10,8% dei casi di furto di dati personali e finanziari nel primo semestre dell'anno, che ha causato danni per oltre 83 milioni di euro, ci chiediamo per quanto tempo ancora la Regione Lombardia ignorerà questa emergenza.

Chiediamo alla Regione un immediato piano d'azione regionale per contrastare il fenomeno delle truffe online, un problema che coinvolge milioni di lombardi e che continua a crescere indisturbato. Servono campagne di sensibilizzazione, strumenti di difesa per i cittadini e un forte impegno istituzionale per evitare che le vittime aumentino giorno dopo giorno. Noi siamo pronti a fare la nostra parte e attivare i nostri sportelli sul territorio per tutelare i cittadini, ma la tutela in questi casi è difficile, con l'esperienza maturata grazie al progetto in via di conclusione e finanziato dal MIMIT (quindi dal Ministero non certo dalla Regione) abbiamo messo in campo delle azioni di prevenzione che in questi casi sono essenziali. Ma il lavoro da fare è ancora molto e non possiamo permettere che l'inazione diventi la norma.

Milano, 16/09/2024

le associazioni di consumatori lombarde

Adiconsum

Aicon

Altroconsumo

Assoutenti

Cittadinanzattiva

Codici

Confconsumatori

Federconsumatori

Lega Consumatori

Movimento Difesa del Cittadino